



Istituto di Istruzione Superiore  
**Benvenuto Cellini**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
Elettronica  
Grafica e Comunicazione  
Sistema Moda  
Telecomunicazioni

**CORSI SERALI**  
Meccatronica  
Telecomunicazioni



# Documento del Consiglio di classe

( D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I )

## Percorso formativo compiuto dalla classe

<b>Classe:</b>	Quinta
<b>Sezione:</b>	C
<b>Indirizzo:</b>	Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico  
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe  
ALDO FELICE

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2025  
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2025



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



Istituto di Istruzione Superiore

# Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
Manutenzione e Asis. Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica  
Grafica e Comunicazione  
Sistema Moda  
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica  
Telecomunicazioni



## Sommario

### 1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

### 2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

### 3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

### 4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

### 5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

### 6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



## 1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;



- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

## 1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

## 1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Meccanica:

**ATECO:** C - 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

**NUP:** 6.3 Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati

**SEP:** 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

L'istituto è inserito in un contesto produttivo in cui le principali aziende di settore del territorio operano nel settore della minuteria metallica per la moda (accessori). Gli studenti del percorso, tranne in alcuni casi hanno infatti svolto esperienze di PCTO in aziende che lavorano conto terzi per grandi firme della moda, in attività produttive che riguardano l'accessoristica per il settore moda.

## 1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

**Competenza di riferimento Area Generale ( AG)**

1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

<b>Competenza di riferimento Area di Indirizzo</b>	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
---	--

## 1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	A-20		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-17		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-17	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-17	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-42	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-17	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	A-42			6	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-17			5	3	3
Progettazione e produzione	A-42			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-17			3	3	3
Tecniche di gest. e organizz. del processo produttivo	A-42				2	2
<i>di cui di compresenza</i>	B-17				2	2
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-17			1	1	1

## 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

### Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	ELEONORA ANGELA CONTII	SI (1°-5° ANNO)

Storia	2	ELEONORA ANGELA CONTI	SI (2°-5° ANNO)
Matematica	4	GIGLIOLA GIGLI	(4°-5° ANNO)
Inglese	2	SANDRA BIAGIONI	NO
Scienze Motorie	2	PASQUALINO D'ANNA	NO
IRC	1	LUCA FABBRI	SI (1°-5° ANNO)
<b>Area di indirizzo</b>	<b>Ore sett.</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Continuità didattica</b>
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	ALDO FELICE	SI (1°-5° ANNO)
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	PAOLO ERCOLES GIUSEPPE PERRI	SI (3°-5° ANNO) NO
Progettazione e produzione	5 3	PAOLO ERCOLES TENUZZO GIOVANNI	SI (3°-5° ANNO) NO
Tecniche di gest. e organizz. del processo produttivo	2	PAOLO ERCOLES TENUZZO GIOVANNI	SI (3° - 5° ANNO ) NO
Inglese Tecnico	1	SANDRA BIAGIONI GIUSEPPE PERRI (ITP)	NO NO
<b>Area di sostegno</b>	<b>Ore sett.</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Continuità didattica</b>
Sostegno	6	LEONARDO ALTOPIANO	SI (1°-5° ANNO)
sostegno	6	BENEDETTA CUSI	SI ( 4°-5° ANNO)
sostegno	4	MONICA TENTONI	NO

## 2.2 Profilo della classe

[REDACTED]

[REDACTED]



### 2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle conoscenze e delle abilità si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solose guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche

				nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle competenze si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo,	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico

		con procedure semplici, ma adeguate allo scopo		
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

## 2.4 Personalizzazione dei percorsi

Non si segnalano personalizzazioni del percorso.

## 3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno e rafforzamento all'interno dei propri corsi. In particolare: dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno svolto la pausa didattica con attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze.



-Durante l'a.s. 2023/2024 alcuni studenti che presentavano maggiori difficoltà hanno frequentato un corso PNRR di potenziamento della lingua italiana scritta.

### 3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale.

La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: orientamento in entrata; informazione orientativa in uscita;

#### Orientamento in entrata:

Alcuni studenti sono stati impegnati attivamente negli Open Day d'Istituto per diversi anni. Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day;

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai percorsi di mentoring e orientamento (Progetto PNRR). L'attività prevedeva lo svolgimento di incontri individuali di rafforzamento attraverso mentoring, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

#### informazione orientativa in uscita:

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro. Per questo motivo gli alunni hanno partecipato a iniziative, incontri di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, ecc.

Nello specifico:

- Incontro camera di commercio Firenze A.S. 2022-2023
- Incontro con ITS prime, presentazione corsi e sbocchi lavorativi;
- incontro con Terna, presentazione azienda e indicazioni su come sostenere un colloquio;





- Salone dello studente (valevole come PCTO) con partecipazione ai seminari per l'orientamento alle professioni e al lavoro;
- Incontro con Giovani Si, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- Incontro con l'Esercito Italiano;

### 3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato n°2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

### 3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione,



di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Di seguito la lista delle attività P.C.T.O. svolte dalla classe 5C nel triennio:

- Alcuni alunni hanno frequentato il corso di saldatura, attività in orario extrascolastico che ha previsto la presenza di un esperto esterno, per n°2 edizioni a.s. 2022-2023; 2023-2024;
- Il progetto didattico denominato "Travel Game", svolto su una nave della Grimaldi, con riferimento alle professioni di bordo e sala macchina;
- Un numero ristretto di alunni hanno partecipato al Progetto Lab. di Robotica e Autom. 2022/23;
- Nel corso del quarto anno la maggior parte degli studenti della classe ha svolto uno stage aziendale presso aziende del settore meccanico del territorio per la durata di 6 settimane per un totale di 240 ore. Nel percorso lo studente è stato seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale.
- Salone dello studente con partecipazione ai seminari per l'orientamento alle professioni e al lavoro, valevoli 5 ore;
- Un solo alunno ha partecipato al progetto Caritas di Firenze;
- La classe, nel corso del quinto anno ha inoltre partecipato al progetto "Adotta una Scuola" promosso dalla Fondazione Altgamma e sviluppato in convenzione con l'azienda Gucci.

Il progetto si è svolto secondo una serie di attività formative degli studenti presso l'ArtLab di Gucci nel corso del quale gli studenti hanno seguito attività formative promosse e realizzate dal personale dell'area accessori dell'azienda fiorentina relativamente ai seguenti argomenti/moduli:

- Corso di sicurezza rischio alto di 16 ore;
- Presentazione aerea accessori pelletteria;
- La figura del tecnico accessorista;
- Caratteristiche e processo di produzione dell'accessorio;
- Processi di produzione dei grezzi;
- Lavorazioni di Officina;
- Preparazione della superficie;
- Finiture;

### 3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

Nell'anno scolastico 2022-23 la classe ha preso parte al viaggio di istruzione a Barcellona, Figueres, Girona dal 27 marzo al 1 aprile 2023.

Il progetto didattico denominato "Travel Game", svolto su una nave della Grimaldi, prevedeva:

- attività didattiche multimediali e sfide dal vivo su temi di cultura generale e sul viaggio stesso;
- esibizioni artistiche, canore, musicali, teatrali, al fine di sviluppare la socializzazione;
- laboratori per i PCTO, con riferimento alle professioni di bordo e sala macchina.
  - Nell'anno scolastico 2023-24 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga, Salisburgo e Innsbruck dall'11 marzo al 16 marzo 2024.
  - Nell'anno scolastico 2023-24 la classe ha partecipato ad una Visita guidata nel centro storico di Firenze ;

- 16 gennaio 2024, Visione del film “Io capitano” presso il Cinema Portico di Firenze a cui è seguito il dibattito con Fofana Amara il vero protagonista della storia raccontata dal regista Matteo Garrone;
- Visita guidata alla fiera EICMA Milano A.s. 2023-2024;
- Visita guidata in azienda presso la BAKER HUGHES- NUOVO PIGNONE INTERNATIONAL ( in programma)

### 3.6 Progetti extracurricolari

- Gli studenti hanno partecipato nel corso del triennio al Forum degli studenti che prevedeva lo svolgimento di attività extra-curricolari ai quali gli studenti si sono iscritti;
- partecipazione di un solo alunno alla gara nazionale di meccanica a Bassano del Grappa A.S.2023-2024;
- Realizzazione con materiale di scarto di un porta bandiera;

## 4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all’esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all’allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l’entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” viene introdotto il seguente comma all’art.15 al D.lgs 62/2017:

*(2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)*

## 4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell’anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

n°2 simulazione delle prove scritte di italiano;

n°1 simulazione seconda prova le materie di indirizzo, che hanno coinvolto gli insegnamenti di tutte le materie di indirizzo (Laboratori Tecnologici, TAMPP, TGOPP e Progettazione e produzione).

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n°5 (prima prova) e n.6 (seconda prova) del seguente documenti.

## 5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1
4	Simulazione di prova d'esame N2
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova
7	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
9	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: <ul style="list-style-type: none"><li>– del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate)</li><li>– del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6</li><li>– del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20</li><li>– dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20</li></ul>



Istituto di Istruzione Superiore

**Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica  
Grafica e Comunicazione  
Sistema Moda  
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica  
Telecomunicazioni



# Programmazione Disciplinare

## Dlgs.61/2017

**Anno Scolastico: 2024-2025**

**Classe: 5C**

**Indirizzo: industria e artigianato per il made in Italy**

**(Declinazione): Meccanica**



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



La classe, composta da 8 alunni, dimostra un'attiva partecipazione e un particolare interesse nelle attività didattiche e disponibilità nelle varie iniziative, anche extra scolastiche con un cospicuo numero di partecipanti.

Dal punto di vista didattico il profilo della classe è eterogeneo, alcuni alunni si applicano in modo costante e l'impegno nello studio è quasi soddisfacente, altri dimostrano un interesse più superficiale ed una preparazione più lacunosa.

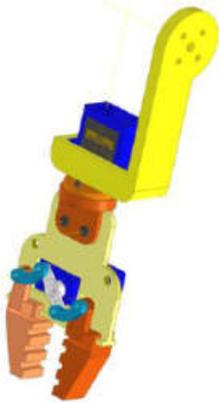
Per l'andamento disciplinare la classe non presenta difficoltà di rilievo

## 1.2. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI (mettere "x" alle voci scelte)

- Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- continuità didattica
- altro: \_\_\_\_\_

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1

<b>Titolo UDA</b>	<b>Additive manufacturing: STAMPA 3D</b>
Contestualizzazione	<p>Asse culturale coinvolto : scientifico-Tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 ;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti tecnologici per il rilievo e controllo affidati, avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento;</li> <li>• Controllo dimensionale di manufatti e tolleranze;</li> <li>• Normativa sui disegni tecnici, tecniche di rappresentazione grafica con supporti informatici CAD 2D-3D;</li> <li>• Tecniche di Modellazione 3D;</li> <li>• La stampa 3D;</li> </ul>
Destinatari	Studenti classe quarta sezione 5C dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – declinazione Meccanica.
Monte ore complessivo	Settembre -maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• Rilievo geometrico e dimensionale di un manufatto e rappresentazione grafica su software CAD ;</li> <li>• Apprendere i principi della modellazione tridimensionale;</li> <li>• Progettazione e produzione di manufatti meccanici;</li> <li>• Utilizzo dei più comuni software di progettazione tridimensionale ( solidworks, Rhinoceros, ecc.)</li> <li>• Imparare a utilizzare una stampante 3D;</li> <li>• Conoscere la struttura e gli elementi dei software di presentazione per creare presentazioni multimediali.</li> </ul>

Prodotto/prodotti da realizzare	<p>- <b>Progettazione e realizzazione di vari accessori con la stampa 3D e di una pinza con servo.</b></p> 
---------------------------------	--

### Competenze specifiche livello QNQ 4

Comp	Conos	Abil.	Num.	Materia	Descrizione
CT1		A02	CT1A02	LTE	Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.
CT1	C05		CT1C05	LTE ;	Strumenti di ricerca tradizionali e informatici.
CT1		A05	CT1A05	LTE ; ED.CIVICA	Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.
CT2		A01	CT2A01	LTE ;	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT2	C1		CT2C01	LTE ;	Tecniche avanzate di modellazione 3D.
CT3		A1	CT3A01	LTE	Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione.
CT3	C2		CT3C2	LTE	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT4	C1		CT4C1	LTE	Introduzione agli applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT5	C2		CT5C2	LTE	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine.
CT7		A1	CT7A1	LTE ED.CIVICA	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.

CT7	A3	CT7A3	LTE ED.CIVICA	Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.
2	2.4.1.	EDUCAZIONE CIVICA		Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
<b>AREA GENERALE</b>				
COMPETENZE: 2, 5, 7, 8, 10, 11, 12,				
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>				
<b>Competenze:</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza multilinguistica;</li> <li>- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> </ul>				
<b>Saperi essenziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il mondo lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando le relative standardizzazioni ;</li> <li>• sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• metrologia di officina;</li> <li>• Scelta e Corretto utilizzo degli strumenti di misura ;</li> <li>• Le tolleranze ;</li> <li>• Sapere rappresentare un componente meccanico in 2De 3D;</li> <li>• Rilievo e progettazione;</li> <li>• Sapere leggere e interpretare un disegno meccanico;</li> <li>• Imparare a utilizzare una stampante 3D;</li> <li>• Potenzialità e limiti della stampa 3D;</li> <li>• Saper utilizzare software per la stampa 3D;</li> <li>• Saper gestire situazioni di prolungato stress fisico in ambito lavorativo.</li> </ul>			
	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>			<b>DISCIPLINA COINVOLTA</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo software per il disegno CAD 2D,3D;</li> <li>- Realizzare prototipi e progetti;</li> <li>- Modellazione tridimensionale;</li> <li>- Tipologie di stampe;</li> <li>- Vantaggi e limiti della stampa 3D</li> <li>- Materiali e le loro proprietà,</li> <li>- software slicer per la stampa 3D;</li> <li>- utilizzo stampante 3D;</li> </ul>			<b>LTE</b>



Prerequisiti	Conoscenza minima relativi alla sicurezza e al rispetto delle regole, unità di misura , strumenti di misura, disegno meccanico, software per la rappresentazione grafica 2D ,3D .
Fase di applicazione	Settembre -Maggio
Attività di accompagnamento	Attività di accompagnamento da parte dei docenti <ul style="list-style-type: none"><li>• rinforzo dell'autostima e delle motivazione;</li><li>• individuazione delle lacune e di come recuperarle;</li><li>• processi cognitivi, analisi e interpretazioni;</li></ul>
Metodologia	Lezioni frontali, Lavoro individuale, Flipped classroom , problem solving, Confronto con il docente
Materiali/Strumenti	Materiale didattico , materiale multimediale,
Prodotti/realizzazione in esito	progettazione e realizzazione di vari accessori, realizzazione .di una pinza, utilizzando la stampa 3D

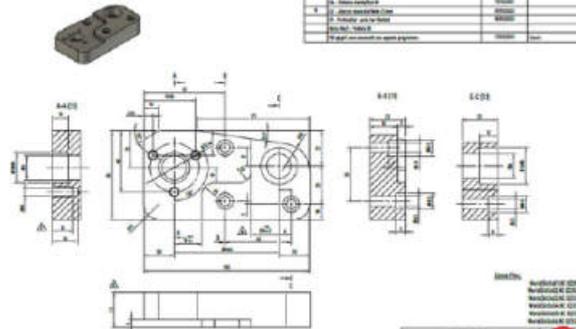
## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2



<b>Titolo UDA</b>	<b>Impariamo a lavorare con le macchine utensili a CNC</b>
Contestualizzazione	<p>Asse culturale coinvolto : scientifico-Tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 ;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti tecnologici per il rilievo e controllo affidati, avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento;</li> <li>• Parametri di taglio;</li> <li>• Programmazione ISO CNC (Linguaggio FANUC);</li> <li>• Attrezzaggio macchine;</li> <li>• Controllo dimensionale di manufatti e tolleranze;</li> <li>• Stesura del Cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>• Uso di simulatori per la programmazione CNC;</li> <li>• Organizzazione aziendale;</li> <li>• Gestione della produzione;</li> <li>• Padronanza nell'utilizzo delle macchine utensili a CNC con particolare attenzione alla sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona.</li> </ul>
Destinatari	Studenti classe quarta sezione 5C dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – declinazione Meccanica.
Monte ore complessivo	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• Rilievo geometrico e dimensionale di un manufatto e rappresentazione grafica su software CAD ;</li> <li>• Dimensionamento ,progettazione e produzione di manufatti meccanici;</li> <li>• Modellazione tridimensionale;</li> <li>• Caratteristiche dei materiali;</li> <li>• Parametri di taglio;</li> <li>• Utensili;</li> <li>• Programmazione cnc linguaggio ISO (tornio, fresa);</li> <li>• Funzionamento delle macchine CNC ;</li> <li>• competenze digitali necessarie a produrre una presentazione multimediale (slideshow);</li> <li>• Saper gestire situazioni di prolungato stress fisico in ambito lavorativo;</li> </ul>

Prodotto/prodotti da realizzare

- Stesura programmazione CNC di vari accessori;
- Stesura programmazione e utilizzo simulatore di vari manufatti per la realizzazione di una pinza con servo.



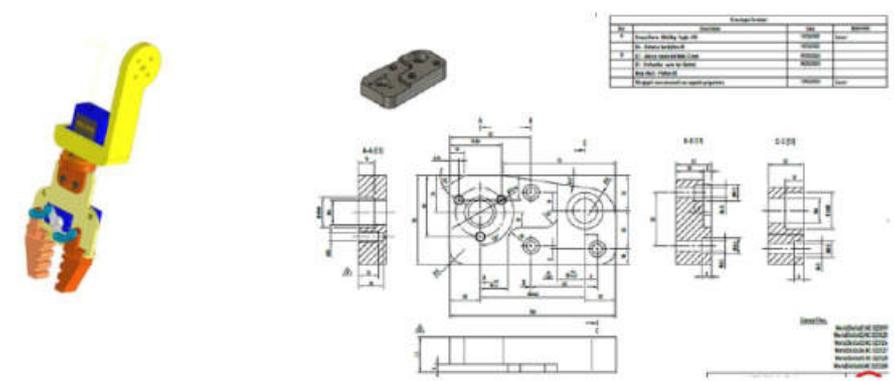
### Competenze specifiche livello QNQ 4

Comp	Conos	Abil.	Num.	Materia	Descrizione
CT1		A02	CT1A02	LTE	Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
CT1	C04		CT1C04	LTE ;	Normative rilevanti in relazione all'area di attività.
CT1		A04	CT1A04	LTE ;	Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta
CT2		A01	CT2A01	LTE ;	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT2	C01		CT2C01	LTE ;	Tecniche avanzate di modellazione 3D.
CT3	C02		CT3C02	LTE;	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT4	C1		CT4C01	LTE ;	Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT5		A1	CT5A1	LTE	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
CT5	C03		CT5C3	LTE;	Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.

CT6 QNQ 3/4		A3	CT3A3	LTE	Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi.
CT7		A01	C7A01	LTE ;	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza
CT7		A03	CT7A03	LTE	Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.
CT7	C3		CT7C3	LTE	La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.
2	2.4.1.		<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
<b>AREA GENERALE</b>					
COMPETENZE: 2, 5, 7, 8, 10, 11, 12,					
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>					
<b>Competenze:</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza multilinguistica;</li> <li>- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> </ul>					
<b>Saperi essenziali</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il mondo lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando le relative standardizzazioni ;</li> <li>• sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• Scelta e Corretto utilizzo degli strumenti di misura ;</li> <li>• Le tolleranze;</li> <li>• Sapere rappresentare un componente meccanico in 2De 3D;</li> <li>• Capacità di Modellazione tridimensionale 3D;</li> <li>• Capacità di Rilievo e progettazione;</li> <li>• Sapere leggere e interpretare un disegno meccanico;</li> <li>• Saper gestire situazioni di prolungato stress fisico in ambito lavorativo;</li> <li>• Struttura delle macchine utensili a CNC e lavorazioni eseguibili;</li> <li>• Utensileria, tipologia, materiali, geometrie;</li> <li>• Linguaggio CNC (tornio e fresa);</li> <li>• Lavorazioni alle macchine utensili a CNC;</li> <li>• Azzeramento degli assi e preparazione macchina;</li> </ul>			

	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione UDA agli alunni;</li> <li>- Utilizzo degli strumenti di misura in sicurezza;</li> <li>- Progettazione di diversi prototipi;</li> <li>- Utilizzo software per il disegno CAD 2D,3D;</li> <li>- Modellazione tridimensionale;</li> <li>- utilizzo delle macchine utensili in sicurezza;</li> <li>- Linguaggio CNC;</li> <li>- Concetti di programmazione delle macchine a controllo numerico per tornio e fresa;</li> <li>- Sistemi di coordinate;</li> <li>- Definizione degli assi e dei piani di lavoro;</li> <li>- Origine pezzo e origine macchina;</li> <li>- Coordinate assolute ed incrementali;</li> <li>- Gestione dei sottoprogrammi;</li> <li>- Cicli di tornitura;</li> <li>- Macro per tornitura esterna, interna, filettatura;</li> <li>- Taglio concorde e discorde in fresatura;</li> <li>- Parametri di taglio in fresatura;</li> <li>- Stesura del cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>- Uso di simulatori per la programmazione CNC;</li> <li>- Struttura delle macchine CNC, componenti costruttivi come azionamenti, trasduttori, motori e organi di trasmissione efficace del moto.</li> </ul>	LTE
Prerequisiti	Conoscenza minima relativi alla sicurezza e al rispetto delle regole, unità di misura , strumenti di misura, disegno meccanico, software per la rappresentazione grafica 2D.	
Fase di applicazione	Gennaio-maggio	
Attività di accompagnamento	Attività di accompagnamento da parte dei docenti <ul style="list-style-type: none"> <li>• rinforzo dell'autostima e delle motivazione;</li> <li>• individuazione delle lacune e di come recuperarle;</li> <li>• processi cognitivi, analisi e interpretazioni;</li> </ul>	
Metodologia	Lezioni frontali, Lavoro individuale, Flipped classroom , problem solving, Confronto con il docente	
Materiali/Strumenti	Materiale didattico , materiale multimediale,	
Prodotti/realizzazione in esito	-Assegnato un ciclo di lavoro, realizzare il pezzo meccanico secondo le specifiche indicate; -Stesura programmazione CNC di vari accessori.	

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3

<b>Titolo UDA</b>	<b>TIME IS MONEY: il tempo è denaro</b>
Contestualizzazione	<p>Asse culturale coinvolto : scientifico-Tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 ;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti tecnologici per il rilievo e controllo affidati, avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento;</li> <li>• Parametri di taglio;</li> <li>• Programmazione ISO CNC (Linguaggio FANUC);</li> <li>• Stesura del Cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>• Tempi di lavoro;</li> <li>• Potenza;</li> <li>• Costi;</li> </ul>
Destinatari	Studenti classe quarta sezione 5C dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – declinazione Meccanica.
Monte ore complessivo	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• Parametri di taglio;</li> <li>• Utensili;</li> <li>• Programmazione cnc linguaggio ISO (tornio, fresa);</li> <li>• Calcolo dei vari tempi di lavorazione;</li> <li>• Potenza macchina;</li> <li>• Costi di produzione;</li> </ul>
Prodotto/prodotti da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Calcolo potenza assorbita, tempi di lavorazione e costi di produzione;</b></li> <li>- <b>Stesura del cartellino del ciclo di lavoro;</b></li> </ul> 
<b>Competenze specifiche livello QNQ 4</b>	

Comp	Conos	Abil.	Num.	Materia	Descrizione
CT1		A02	CT1A02	LTE	Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
CT1	C04		CT1C04	LTE ;	Normative rilevanti in relazione all'area di attività.
CT1		A04	CT1A04	LTE ;	Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta
CT1		A3	CT1A3	LTE	Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.
CT1	C6		CT1C6	LTE	Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.
CT2		A01	CT2A01	LTE ;	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT3	C02		CT3C02	LTE;	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT4	C1		CT4C01	LTE ;	Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT5		A1	CT5A1	LTE	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
CT7		A01	C7A01	LTE ;	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza
2	2.4.1.		EDUCAZIONE CIVICA		Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
<b>AREA GENERALE</b>					
<b>COMPETENZE: 2, 5, 7, 8, 10, 11, 12,</b>					
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>					

<b>Competenze:</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza multilinguistica;</li> <li>- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> </ul>					
<b>Saperi essenziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il mondo lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando le relative standardizzazioni ;</li> <li>• Sapere leggere e interpretare un disegno meccanico;</li> <li>• Parametri di taglio;</li> <li>• Utensileria, tipologia, materiali, geometrie;</li> <li>• Linguaggio CNC (tornio e fresa);</li> <li>• Lavorazioni alle macchine utensili a CNC e tradizionali;</li> <li>• Calcolo potenza e sforzo di taglio,</li> <li>• Tempi attivi e passivi,</li> </ul>				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</th> <th>DISCIPLINA COINVOLTA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione UDA agli alunni;</li> <li>- Linguaggio CNC;</li> <li>- Concetti di programmazione delle macchine a controllo numerico per tornio e fresa;</li> <li>- Parametri di taglio in fresatura e tornitura;</li> <li>- Stesura del cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>- Tempi di lavorazione tornio e fresa;</li> <li>- Definizione dei tempi: tempo macchina, tempo accessori, tempo preparazione macchina;</li> <li>- Forza di strappamento;</li> <li>- Potenza utile e potenza assorbita;</li> <li>- Costi di produzione;</li> </ul> </td> <td>LTE</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione UDA agli alunni;</li> <li>- Linguaggio CNC;</li> <li>- Concetti di programmazione delle macchine a controllo numerico per tornio e fresa;</li> <li>- Parametri di taglio in fresatura e tornitura;</li> <li>- Stesura del cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>- Tempi di lavorazione tornio e fresa;</li> <li>- Definizione dei tempi: tempo macchina, tempo accessori, tempo preparazione macchina;</li> <li>- Forza di strappamento;</li> <li>- Potenza utile e potenza assorbita;</li> <li>- Costi di produzione;</li> </ul>	LTE
ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione UDA agli alunni;</li> <li>- Linguaggio CNC;</li> <li>- Concetti di programmazione delle macchine a controllo numerico per tornio e fresa;</li> <li>- Parametri di taglio in fresatura e tornitura;</li> <li>- Stesura del cartellino del ciclo di lavoro;</li> <li>- Tempi di lavorazione tornio e fresa;</li> <li>- Definizione dei tempi: tempo macchina, tempo accessori, tempo preparazione macchina;</li> <li>- Forza di strappamento;</li> <li>- Potenza utile e potenza assorbita;</li> <li>- Costi di produzione;</li> </ul>	LTE				
<b>Prerequisiti</b>	Equazioni di primo grado, sistema internazionale, disegno meccanico,				
<b>Fase di applicazione</b>	Gennaio-maggio				
<b>Attività di accompagnamento</b>	Attività di accompagnamento da parte dei docenti <ul style="list-style-type: none"> <li>• rinforzo dell'autostima e delle motivazione;</li> <li>• individuazione delle lacune e di come recuperarle;</li> <li>• processi cognitivi, analisi e interpretazioni;</li> </ul>				

Metodologia	Lezioni frontali, Lavoro individuale, Flipped classroom , problem solving, Confronto con il docente
Materiali/Strumenti	Materiale didattico , materiale multimediale,
Prodotti/realizzazione in esito	-Assegnato un ciclo di lavoro, realizzare il pezzo meccanico secondo le specifiche indicate;

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4

Titolo UDA	A lezione da Guggi
Contestualizzazione	Asse culturale coinvolto : scientifico-Tecnologico <b>Progetto PCTO "adotta una scuola"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 ;</li> <li>• Controllo dimensionale di manufatti e tolleranze;</li> <li>• Minuteria metallica;</li> <li>• Progettazione e produzione;</li> <li>• Organizzazione aziendale;</li> <li>• Gestione della produzione;</li> <li>• Marketing;</li> </ul>
Destinatari	Studenti classe quarta sezione 5C dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – declinazione Meccanica.
Monte ore complessivo	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sensibilizzazione degli studenti a rispettare le norme e le regole, avere la consapevolezza del proprio ruolo all' interno dello stato distinguendo le diverse forme di organizzazione;</li> <li>• Saper gestire situazioni di prolungato stress fisico in ambito lavorativo;</li> <li>• Progetto PCTO di approfondimento delle competenze tecnico-professionali nel settore della minuteria metallica per la pelletteria;</li> <li>• Progetto di ampliamento curriculare sull'utilizzo del defibrillatore e la gestione dell'emergenza.</li> </ul>
Prodotto/prodotti da realizzare	Report orale sull'esperienza svolta , questionario di gradimento .
<b>Competenze specifiche livello QNQ 4</b>	



Istituto di Istruzione Superiore

**Benvenuto Cellini**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

**ISTITUTO TECNICO**  
 Elettronica  
 Grafica e Comunicazione  
 Sistema Moda  
 Telecomunicazioni

**CORSI SERALI**  
 Meccatronica  
 Telecomunicazioni

Comp	Conos	Abil.	Num.	Materia	Descrizione
CT1		A02	CT1A02	LTE	Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
CT1	C04		CT1C04	LTE ;	Normative rilevanti in relazione all'area di attività.
CT1		A04	CT1A04	LTE ;	Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta
CT2		A01	CT2A01	LTE ;	Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT2	C01		CT2C01	LTE ;	Tecniche avanzate di modellazione 3D.
CT3	C02		CT3C02	LTE;	Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT4	C1		CT4C01	LTE ;	Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
CT5		A1	CT5A1	LTE	Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine.
CT5	C03		CT3C3	LTE;	Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
CT6 QNQ 3/4		A3	CT3A3	LTE	Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi e dei processi di produzione, evidenziandone vantaggi e svantaggi.
CT6		A2	CT6A2	LTE	Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.
CT6		A4	CT6A4	LTE	Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.
CT6	C1		CT6C1	LTE	Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale.
CT6	C2		CT6C2	LTE	Elementi di comunicazione aziendale.
CT6	C6		CT6C6	LTE	Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.
CT7		A01	CT7A01	LTE ;	Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
 Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
 Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)



CT7		A2	CT7A2	LTE	Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.
CT7		A03	CT7A03	LTE	Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.
CT7	C3		CT7C3	LTE	La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.
2	2.4.1.	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
<b>AREA GENERALE</b>					
COMPETENZE: 2, 5, 7, 8, 10, 11, 12,					
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>					
<b>Competenze:</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza multilinguistica;</li> <li>- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> </ul>					



	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza sul lavoro (Rischio alto);</li> <li>- Modelliera;</li> <li>- Industrializzazione;</li> <li>- Qualità</li> <li>- Presentazione aerea accessori pelletteria;</li> <li>- La figura del tecnico accessorista;</li> <li>- Caratteristiche e processo di produzione dell'accessorio;</li> <li>- Processi di produzione dei grezzi:</li> <li>- Stampaggio a caldo;</li> <li>- Pressofusione di Zama;</li> <li>- Microfusione;</li> <li>- Stampaggio a caldo;</li> <li>- Lavorazioni di Officina;</li> <li>- Preparazione della superficie;</li> <li>- Finiture:</li> <li>- Galvanica;</li> <li>- Smaltatura;</li> <li>- Strassatura;</li> </ul>	
Prerequisiti	Conoscenza minima relativi alla sicurezza e al rispetto delle regole, unità di misura , strumenti di misura, disegno meccanico, software per la rappresentazione grafica 2D.	
Fase di applicazione	Gennaio-maggio	
Attività di accompagnamento	<p>Formazione presso Gucci.</p> <p>Attività di accompagnamento da parte dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rinforzo dell'autostima e delle motivazione;</li> <li>• individuazione delle lacune e di come recuperarle;</li> <li>• processi cognitivi, analisi e interpretazioni;</li> </ul> <p style="text-align: center;">Lezioni di approfondimento sui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• processi produttivi di stampaggio a caldo, a freddo e alla galvanica;</li> <li>• studio di progettazione (CAD, CAM) di accessori metallici per la moda.</li> </ul>	
Metodologia	Lezioni frontali, Lavoro individuale, Flipped classroom , problem solving, Confronto con il docente	
Materiali/Strumenti	Materiale didattico , materiale multimediale,	

## Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

### Criteria di valutazione delle fasi di processo:

- comprensione del compito;
- progettazione e procedura di lavoro;
- organizzazione delle fasi di lavoro;
- precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie;
- ricerca e gestione delle informazioni;
- relazione con i formatori e le altre figure adulte;
- collaborazione all'interno del gruppo di lavoro;
- autovalutazione.

### del prodotto

#### Criteria di valutazione del prodotto (Disegno, Relazione scritta/Presentazione):

- completezza;
- correttezza;
- rispetto dei tempi;
- uso del linguaggio tecnico-professionale nella relazione scritta e nella presentazione.

La compilazione delle griglie sarà fatta dal singolo docente che sceglierà gli indicatori che riguardano il suo ambito disciplinare .

La valutazione riguarderà la completezza del prodotto (disegno del pezzo, relazione scritta individuale, presentazione multimediale di gruppo), la sua correttezza e l'organizzazione del processo, con particolare attenzione all'uso del linguaggio tecnico professionale, nonché il rispetto dei tempi e la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Si prenderà in considerazione anche un'autovalutazione dello studente riguardo la comprensione del compito, l'impostazione del lavoro, le conoscenze utilizzate, l'autonomia, il contributo al lavoro di gruppo, i risultati conseguiti.

### Valore e peso dell'UdA

La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle seguenti competenze:

- 1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- 2) Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- 3) Documentare, programmare ed organizzare la produzione industriale.
- 4) Acquisire e interpretare l'informazione.

Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.

Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel “Certificato delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo scolastico” (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti, secondo quanto allegato nel PTOF:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente e insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell’esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell’esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in

			qualche approfondimento autonomo	modo globalmente autonomo	
	Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
		10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi
<p>Analogamente per la valutazione delle competenze si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive come stabilito nello stesso Allegato del PTOF.</p>					

## N°1

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.

<b>Titolo UDA</b>	<b>History and Literature</b>
<b>Contestualizzazione</b>	Studio della storia della letteratura dell'800 e '900.
<b>Destinatari</b>	Classe 5 <sup>A</sup> C
<b>Monte ore complessivo</b>	Intero anno scolastico (75 ore)
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Lettura di testi, riflessione sul periodo storico in cui sono stati prodotti.

Prodotto/prodotti da realizzare	Testi orali in funzione della prova orale dell'Esame di Stato.	
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	2. Competenza multilinguistica	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Key points in English and American history	Inglese
	The Victorian Age	
	The Industrial Revolution and the British Empire	
	The Civil War and the evolution of the US	
	The Modern Age	
	Charles Dickens: life and works; Oliver Twist (plot, characters and themes), lettura del brano Coketown tratto da Hard Times	
	Oscar Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray (plot, characters and themes)	
The War poets: Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est; Siegfried Sassoon, Survivors, Suicide in the trenches		
George Orwell: life and works; 1984 (plot, characters and themes)		
Attività degli studenti	Apprendere gli eventi storici e culturali della Gran Bretagna durante l'800 e '900 attraverso le opere dei maggiori autori. Confrontare le opere degli autori inglesi con le opere degli autori italiani.	

Attività di accompagnamento	Letture traduzioni e commento di testi selezionati dal libro di testo e fotocopie.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Presentazione dei maggiori e cruciali eventi storici, delle innovazioni tecnologiche, scientifiche e della loro influenza sulla società e sulle correnti artistiche e culturali.
Descrizione delle realizzazioni	Relazioni orali su autori e testi.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Partecipazione e interesse; approfondimenti; opinioni personali; correttezza delle informazioni; scorrevolezza nell'esposizione orale.
<b>Titolo UDA</b>	<b>Learning English through Mechanics</b>
Contestualizzazione	Lo scorso anno scolastico gli studenti hanno iniziato a studiare il linguaggio settoriale della meccanica attraverso la lettura e traduzione di testi.
Destinatari	5 <sup>A</sup> C
Monte ore complessivo	30
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Apprendere il vocabolario specifico della meccanica per essere in grado di descrivere macchinari, loro componenti, strumenti; capire istruzioni e procedure per realizzare un prodotto.
Prodotto/prodotti da realizzare	Relazioni orali, descrizioni di macchinari e strumenti.
Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>
	<b>Competenze</b>
	4, 5
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>
	<b>Competenze</b>
	<b>Conoscenze</b>
	<b>Abilità</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
<b>Competenze</b>	
2, 5, 8	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	CAD	Inglese tecnico
	Different types of machine tools	
	Drilling, turning and milling machines	
	Engines: the basics	
	Automation: the basics	
	Industrial automation	
	CNC machines	
	The 3D printing revolution	
Attività degli studenti	Leggere descrizioni e istruzioni; descrivere e spiegare la funzione di macchine e strumenti.	
Attività di accompagnamento	Riferimenti a esperienze maturate a scuola e durante lo stage.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Visione di videos e lettura di articoli.	
Descrizione delle realizzazioni	Presentazioni orali.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	L'impegno e la partecipazione in classe saranno fondamentali. Per quanto riguarda l'espressione orale, verrà valutata in generale la scorrevolezza e la correttezza dei termini specifici del linguaggio settoriale.	

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO ITALIANO n.1

Titolo UDA	<i>L'analisi del testo</i>
Contestualizzazione	Gli alunni di quinta studiano la letteratura italiana e straniera dei secc. XIX-XX. Lo scopo dell'analisi del testo è quello di comprendere il senso profondo di qualsiasi testo sia poetico che in prosa e costituisce la Tipologia A del compito di italiano previsto all'esame di maturità.
Destinatari	tutta la classe V C
Monte ore complessivo	100 ore tra I e II quadrimestre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	L'analisi di un testo è un procedimento complesso che prevede una serie di tappe stabilite e che ha come scopo finale la comprensione e la spiegazione del testo stesso in tutte le sue parti. Le varie tappe di realizzazione di questo prodotto comprendono quindi: una fase di lettura e di riflessione, una fase di spiegazione varia e propria (parafrasi se si tratta di un testo poetico, sintesi se si tratta di prosa), una fase di analisi formale della struttura del testo (ad es. il tipo di componimento o di testo) e di analisi contenutistica (ad es. le figure retoriche) e infine una fase di confronto con altri testi analoghi studiati.



<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	<b>Analisi del testo</b>	
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	1, 2, 7	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	1. Competenza alfabetica funzionale	
	2. Competenza multilinguistica	
	4. Competenza digitale	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
	6. Competenza in materia di cittadinanza	
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Naturalismo e Verismo	Italiano (100 ore)
	G. Verga: la vita, il pensiero politico, la poetica verista (ideale dell'ostrica, impersonalità, ciclo dei Vinti); i Malavoglia; Rosso Malpelo, Mastro don Gesualdo	
	Il Decadentismo e gli Scapigliati Preludio di E. Praga	
	G. Carducci: vita, il pensiero politico, la poetica opere: Traversando la Maremma Toscana	
	G. D'Annunzio vita, il pensiero politico, la poetica opere: da Notturmo "Ho gli occhi bendati"; Le Laudi: La Pioggia nel pineto	
	G. Pascoli: vita, il pensiero politico, la poetica opere: Lavandare, X agosto; Nebbia	
	Il Futurismo: Il manifesto del futurismo; il manifesto della letteratura futurista F.T. Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli; A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire	
	I crepuscolari: S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale	
	I. Svevo vita, il pensiero politico, la poetica opere: La coscienza di Zeno, prefazione e preambolo; l'ultima sigaretta	
	L. Pirandello vita, il pensiero politico, la poetica (l'umorismo, la crisi dell'io, della società e del teatro) opere: La patente; Il fu Mattia Pascal; Così è se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore	
	U. Saba vita, il pensiero politico, la poetica opere: Amai, A mia moglie, Città vecchia	
	G. Ungaretti vita, il pensiero politico, la poetica opere: I fiumi, San Martino del carso, Fratelli	
	E. Montale vita, il pensiero politico, la poetica opere: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Forse un mattino	



	andando in un'aria di vetro, La casa dei doganieri, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale															
<b>Attività degli studenti</b>	Leggere e riassumere il testo. Procedere nell'analisi degli aspetti formali del testo. Spiegare attraverso il testo, il pensiero dell'autore e fornire indicazioni essenziali circa la vita e la poetica dell'autore stesso. Operare confronti tra il testo analizzato e altri testi studiati. Analizzare i testi studiati descrivendone i contenuti e i tratti stilistici e culturali, per poter effettuare collegamenti fondati scegliendo un filo conduttore tematico.															
<b>Attività di accompagnamento</b>	Uscita didattica presso il Teatro de La Pergola per partecipare allo spettacolo interattivo "Così è o mi pare".															
<b>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</b>	Presentazione di autori e correnti letterarie e artistiche tramite lezione frontale, integrata da discussioni e confronti collettivi fra gli alunni, brainstorming, attività di tutoring e discussione, attività laboratoriali.															
<b>Descrizione delle realizzazioni</b>	Analisi del testo: tipologia A															
<b>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione delle conoscenze e delle abilità si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Livello</th> <th>Voto</th> <th>Giudizio</th> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Livello base non raggiunto</td> <td>1-3</td> <td>Gravemente insufficiente</td> <td>Frammentarie e gravemente lacunose</td> <td>Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Insufficiente</td> <td>Superficiali e lacunose</td> <td>Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici</td> </tr> </tbody> </table>		Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità	Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità												
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori												
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici												

		5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
	Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
	Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
		8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
	Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
		10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle competenze si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico

	Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
Il voto scaturisce dalla media della valutazione relativa a alle conoscenze e alle abilità e quella relativa alle competenze.					

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO N.2

<b>Titolo UDA</b>	<b><i>Il testo argomentativo</i></b>
<b>Contestualizzazione</b>	Gli alunni di classe VC hanno già appreso i parametri della scrittura argomentativa, e sono chiamati a metterli in pratica e a perfezionarli affrontando tematiche di attualità documentandosi dalla rete o attraverso la visione di film o grazie ad incontri organizzati dalla scuola.
<b>Destinatari</b>	Gli alunni della V C
<b>Monte ore complessivo</b>	30 ore complessive tra I e II quadrimestre
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Il testo argomentativo rappresenta una delle principali tipologie (B e C) della prima prova scritta all'Esame di Stato: gli alunni, che hanno iniziato fin dalla classe seconda a familiarizzare con le strutture e gli stili della scrittura argomentativa, si cimentano in quarta in testi più complessi, su tematiche di attualità nazionale e internazionale, su cui sia aperto il dibattito.
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Testi argomentativi secondo le tipologie B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) della prima prova dell'Esame di Stato.
<b>Competenze target</b>	<p style="text-align: center;"><b>AREA GENERALE</b></p> <p><b>Competenze</b></p> <p><b>1, 2, 8</b></p> <p><b>Educazione civica:</b> 3.4.1 (cf. curriculum nel PTOF): "Formulare risposte personali argomentate"</p> <p><b>Educazione civica:</b> 3.5.1 (cf. curriculum nel PTOF): "Partecipare al dibattito culturale"</p> <p><b>Educazione civica:</b> 1.5.2 (cf. curriculum nel PTOF): "Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale"</p> <p><b>Educazione civica:</b> 4.5.1 (cf. curriculum nel PTOF): "Il disagio psicologico morale e sociale nella letteratura del '900"</p> <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b></p> <p><b>Competenze</b></p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>4. Competenza digitale;</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p>

	6. Competenza in materia di cittadinanza	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	-La struttura del testo argomentativo; -Le principali regole sintattiche per la strutturazione di periodi coerenti; -Il lessico tecnico dell'analisi socio-economica e politica. -Lettura di pagine di approfondimento su temi storici o di attualità	Italiano (18 ore)
	-Proiezione del film "C'è ancora domani" sull'importanza del suffragio universale	Ed. civica (4 ore) comp. 3.5.1
	-Laboratorio-incontro di educazione alla legalità sul ruolo e il lavoro dell'Antimafia	Ed. civica (4 ore) comp. 1.5.2
	Il disagio psicologico morale e sociale nella letteratura del '900	Ed. civica (4 ore) comp. 4.5.1
<b>Attività degli studenti</b>	Ideare e redigere testi argomentativi, portando avanti una tesi prescelta con argomenti e discussioni, facendo riferimento ai brani proposti come linea guida del dibattito.	
<b>Attività di accompagnamento</b>	Sviluppare la discussione e il dibattito in classe.	
<b>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</b>	Guidare gli alunni nella lettura e interpretazione delle pagine di storiografia e nel dibattito scaturito dalla visione di film sui diritti umani attraverso lezione frontale, integrata da discussioni e confronti collettivi fra gli alunni, modellamento e apprendistato, tutoring e drill&practice, discussione, apprendimento cooperativo, problem solving, brainstorming.	
<b>Descrizione delle realizzazioni</b>	Testi argomentativi secondo i modelli delle tipologie B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) della prima prova dell'Esame di Stato.	

## Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle conoscenze e delle abilità si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle competenze si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
---------	------	---------------------------	---------------------------	--

	Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
	Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
	Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
	Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
<p>Il voto scaturisce dalla media della valutazione relativa a alle conoscenze e alle abilità e quella relativa alle competenze.</p>					

## MATEMATICA (3 ore settimanali)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Basta che funzioni!</b>
<b>Contestualizzazione</b>	<b>Ambito scolastico</b>
<b>Destinatari</b>	<b>5 C</b>
<b>Monte ore complessivo</b>	<b>Circa 100 ore</b>
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Conoscenza dei procedimenti matematici necessari per lo studio di una funzione razionale fratta al fine di evidenziarne le caratteristiche principali e realizzarne la rappresentazione grafica sul piano cartesiano.
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	<b>Studio completo di una funzione e realizzazione del suo grafico sul piano cartesiano</b>

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Sviluppo e miglioramento delle capacità logico-matematiche Analisi e comprensione dei grafici Utilizzo del linguaggio formale specifico della materia.		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	E' capace di riconoscere una funzione razionale fratta, analizzarne le caratteristiche e rappresentarla graficamente sul piano cartesiano.	Conosce le metodologie per analizzare dominio, segno, simmetrie, punti stazionari, limiti di una funzione razionale fratta.	Sa applicare le metodologie matematiche per lo studio del dominio, segno, simmetrie, punti stazionari, limiti di una funzione razionale fratta assegnata. ;
	E' capace di estrapolare le caratteristiche di una funzione matematica dalla osservazione del suo grafico	Conosce le caratteristiche specifiche delle funzioni;	Riesce attraverso l'osservazione di un grafico assegnato, a evidenziarne le caratteristiche.
Descrizione delle realizzazioni	Lezione frontale con ausilio di lavagna multimediale; Uso del software dinamico DESMOS; esempi ed esercizi dell'uso di funzioni matematica per modellare fenomeni nel campo elettrico e meccanico; problem solving;		
Attività degli studenti	Esercitazione a gruppi in classe Esercitazione in spazio autonomo Formazione mediante ascolto delle lezioni frontali Risoluzione di esercizi e problemi nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	La docente osserva gli studenti durante le attività in classe e verifica la capacità di attenzione, la continuità nel lavoro a casa, l'interesse. Fornisce il supporto necessario e eventuale materiale di integrazione necessario. Sono realizzati riassunti schematici alla lavagna che gli studenti possono usare per aiutarsi nello svolgimento del lavoro autonomo: gli studenti con certificazioni possono usare tali schemi anche durante le prove di verifica scritta e/o orale.		

Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento

Verifica e valutazione:

- verifiche scritte ed orali formative sui macroargomenti.
- verifica finale sommativa.

Nella valutazione si tiene conto di:

- impegno
- continuità nel lavoro svolto a casa
- grado di autonomia raggiunto dallo studente
- progressi raggiunti nell'anno scolastico

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Griglia A

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A.-CONOSCENZE Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulla	1a
	Frammentaria	1.5a
	Superficiale	2a
	Essenziale	2.5a
	Adeguate	3a
	Complete	4a
B.-ABILITA' Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche Coerenza e organicità della soluzione	Nulla	0a
	Confusa	1a
	Con gravi errori	2a
	Parziale	2.5a
	Essenziale	3a
	Adeguate	3.5a
C.-COMPETENZE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare Rigoroso: chiarezza nel commento della soluzione Proprietà di linguaggio Scelta di proprietà ottimali	Nulla	0a
	Parziale	0.5a
	Essenziale	1a
	Adeguate	1.5a
	Complete	2a

### Griglia B - Personalizzata

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A.-CONOSCENZE Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulla	1a
	Frammentaria	2a
	Superficiale	2.5a
	Essenziale	3a
	Adeguate	3.5a
	Complete	4a
B.-ABILITA' Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche Coerenza e organicità della soluzione	Nulla	1a
	Confusa	1.5a
	Con gravi errori	2a
	Parziale	2.5a
	Essenziale	3a
	Adeguate	3.5a
C.-COMPETENZE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare Rigoroso: chiarezza nel commento della soluzione Proprietà di linguaggio Scelta di proprietà ottimali	Nulla	0a
	Parziale	0.5a
	Essenziale	1a
	Adeguate	1.5a
	Complete	2a

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.

<b>Titolo UDA</b>	<b>IL BENESSERE TOTALE: Sviluppo fisico, psicologico, sociale, affettivo ed emotivo</b>
<b>Contestualizzazione</b>	Ambito scolastico
<b>Destinatari</b>	VC
<b>Monte ore complessivo</b>	Intero anno scolastico
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Molti studenti soffrono di stanchezza, ansia, difficoltà di concentrazione e tensioni sociali, questi rischiano di compromettere il rendimento scolastico e la qualità della vita. Promuovere il benessere e la salute nella sua complessità, l'importanza dell'attività fisica nella vita quotidiana.
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Realizzare schemi motori semplici e complessi; Realizzare un ambiente sicuro per lo sviluppo dell'attività ma soprattutto creare un clima piacevole e positivo con tutti i componenti della classe.

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	AG9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>	
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabile creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Conoscere le regole del fair play.
		Conoscere la classificazione delle capacità coordinative e condizionali;
		Conoscere i benefici dell'attività fisica regolare per la salute fisica e per il benessere psicologico;
		Comprendere le regole di sicurezza e le norme di comportamento;
		Conoscere la corretta gestione degli spazi e degli attrezzi sportivi per evitare incidenti.
	<b>Abilità</b>	
	Fornire consapevolmente una risposta motoria efficace ed economica rispetto ad uno stimolo semplice;	
	Saper pianificare e monitorare un programma di attività fisica e benessere personalizzato.	
	Sa applicare le conoscenze relative alla postura, sia statica che dinamica, come prevenzione delle principali alterazioni in contesto sportivo	
	Lavora in squadra per progettare e svolgere esercizi e giochi motori, comunicando efficacemente con i compagni;	
	Spiega in modo chiaro e accessibile le conoscenze apprese su anatomia, benefici del movimento e sicurezza.	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	Competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione.	
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	Esercizi per il benessere fisico e la salute in generale.	Scienze motorie 80 ore
	Allenamento funzionale e fitness avanzato	
	Leadership e cooperazione attraverso sport di squadra.	
	Sport e autostima: sfide personali.	
	Sport individuali per la gestione dell'ansia e dell'autocontrollo.	
	Allenamento funzionale per la prevenzione degli infortuni.	

Attività degli studenti	Ascolto con attenzione delle spiegazioni, applica comportamenti corretti in materia di sicurezza, memoria ed elabora le informazioni ricevute. Sa svolgere semplici consegne e situazioni pratiche organizzate. Comprende le istruzioni di lavoro e le consegne. Pratica di esercizi motori. Lavoro di gruppo. Autovalutazione e riflessione.
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Dimostrazioni pratiche; Mentoring e sostegno individuale; Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni; Stimolare l'interesse, la partecipazione; la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Descrizione delle realizzazioni	Partecipazione attiva e corretta in ambito di sicurezza e salute durante le lezioni
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la verifica e valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo: osservazione sistematica, questionari, brevi domande durante le lezioni, test iniziali e finali sulle principali capacità motorie, test standardizzati, prove pratiche, prove teoriche; Recupero: in itinere; si terrà conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno, dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Inoltre, gli alunni esonerati (giustificati con certificati medici e simili, consegnati in segreteria o al docente) saranno valutati con verifiche teoriche attraverso le dispense consegnate dal docente;

## UDA Monodisciplinare di Storia n. 1

<b>Titolo UDA</b>	<i>La Storia attraverso le immagini</i>
<b>Contestualizzazione</b>	Gli alunni di quinta studiano la storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento, che è possibile documentare attraverso immagini fotografiche. Tali immagini e altri supporti visivi permettono di ripercorrere in modo incisivo le tematiche e gli argomenti affrontati nello studio della Storia.
<b>Destinatari</b>	Gli alunni di VC
<b>Monte ore complessivo</b>	50 ore complessive tra I e II quadrimestre
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Appropriarsi delle tematiche storiche attraverso il commento di fotografie e altre immagini
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Presentazioni di immagini a commento e supporto dello studio della Storia



Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>	
	<b>Competenze</b>	
	<b>1, 2, 3, 4, 7, 8</b>	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>	
	<b>Competenze</b>	
	1. Competenza alfabetica funzionale	
	2. Competenza multilinguistica	
	4. Competenza digitale	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
	6. Competenza in materia di cittadinanza	
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>
	La Belle Époque e l'avvento della società di massa: la società dei consumi, la pubblicità	<b>Storia (50h)</b>
	L'età giolittiana: lo sviluppo industriale e le riforme sociali; la guerra di Libia	
	Premesse e cause della Prima guerra mondiale: la Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali; La Francia del revanscismo e il caso Dreyfus; la crisi dell'Impero Russo; il primato industriale della Germania; la crisi dell'Impero asburgico e la polveriera dei Balcani; l'irredentismo italiano	
	La Prima guerra mondiale: i vari fronti, le nuove armi; l'intervento degli USA	
	I trattati di pace: i 14 punti di Wilson, la delusione dell'Italia, l'umiliazione della Germania, la fine di tre imperi	
	La Rivoluzione russa: da la rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre; Lenin; la guerra civile e il comunismo di guerra; la Nep; la nascita dell'URSS. L'avvento di Stalin: dalle purghe al Terrore	
	Il Fascismo: il biennio rosso; il PSI e la nascita del PCI; la destra tra D'Annunzio (Fiume) e Mussolini (fondazione dei Fasci); la marcia su Roma e la trasformazione in uno stato autoritario; l'assassinio di Matteotti	
	La crisi finanziaria del 1929: Roosevelt e il New Deal	
	Il Nazismo: la pace infame e la Repubblica di Weimar; la crisi economica e il fallito putsch; il programma politico di Hitler; Hitler cancelliere	



	e la nazificazione della Germania, la nascita del III Reich, le leggi di Norimberga e il Terrore.	
	La guerra civile spagnola come prova per un secondo conflitto mondiale; l'Anschluss e la conferenza di Monaco; i Sudeti e la Polonia; il patto Molotov-Ribbentrop	
	La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo; la battaglia d'Inghilterra, l'operazione Barbarossa; Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli USA; il nuovo ordine nei paesi slavi; l'Olocausto; il crollo della Germania; le bombe atomiche e la sconfitta del Giappone	
	L'Italia in guerra: le sconfitte nel Mediterraneo, in Grecia e in Africa; la disfatta in Russia; lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e la Repubblica di Salò; la Resistenza e la svolta di Salerno; la liberazione	
	Il Dopo-guerra nel mondo: il dramma dei profughi; la nascita delle due superpotenze; la cortina di ferro	
	Il Dopo-guerra in Italia la nascita della Repubblica e la nuova Costituzione; l'amnistia di Togliatti; la nascita della DC; il piano Marshall	
	Il boom economico degli anni Cinquanta: il decollo dell'Italia, il triangolo industriale, l'emigrazione interna	
	La questione femminile in Italia: dal suffragio universale alle riforme	
	La nascita dell'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene a oggi	
<b>Attività degli studenti</b>	Ripercorrere attraverso una scelta iconografica i concetti e gli snodi fondamentali dello studio della Storia	
<b>Attività di accompagnamento</b>	Studio delle tappe fondamentali del percorso storico di fine Ottocento e del Novecento	
<b>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</b>	Lezione frontale di Storia, integrata da discussioni e confronti collettivi fra gli alunni, presentazione di immagini e fotografie relative agli argomenti affrontati nello studio della Storia (modellamento e apprendistato), attività di tutoring, discussione, problem solving, brainstorming	
<b>Descrizione delle realizzazioni</b>	Presentazioni con scelta di fotografie e altre immagini rilevanti ai fini dello studio della Storia, corredate di didascalie e spiegazioni	
<b>Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.	

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante,	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli

			con procedure solo in parte efficaci		obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
	Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
	Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
	Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
<p>Il voto scaturisce dalla media della valutazione relativa a alle conoscenze e alle abilità e quella relativa alle competenze.</p>					

**\*Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**

<b>Titolo UDA</b>	Amore e amori		
<b>Contestualizzazione</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi e domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.		
<b>Destinatari</b>	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC		
<b>Monte ore complessivo</b>	8 ore		
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Acquisire consapevolezza del concetto di etica/morale, delle varie proposte etiche/morali. L'UDA punta a far riflettere sul concetto di libertà e sui distinguo tra libertà di, da e per.		
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Infografica, grafica, testo, musica sui valori		
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa	approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
	valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose	riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
		conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;	opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
		studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico	
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
<b>Competenze</b>			
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini



**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
 Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
 Elettronica  
 Grafica e Comunicazione  
 Sistema Moda  
 Telecomunicazioni

**CORSI SERALI**  
 Meccatronica  
 Telecomunicazioni

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)		
	<table border="1"> <tr> <td>Etica e morale</td> </tr> <tr> <td>Libertà di, da, per...</td> </tr> </table>	Etica e morale	Libertà di, da, per...	IRC
Etica e morale				
Libertà di, da, per...				
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione			
Attività di accompagnamento	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.			
Descrizione delle realizzazioni	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.			



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
 Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
 Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	1. INTERESSE	2. LIVELLI DI APPRENDIMENTO	3. COMPETENZE DISCIPLINARI	4. GIUDIZIO
	5. Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	6. Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonomamente	7. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline	8. OTTIMO
	9. Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, apportando generalmente contributi personali.	10. Possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di riutilizzo e rielaborazione	11. Analizza e valuta con buone capacità critiche i contenuti e le procedure. Rielabora in modo autonomo rinvenendo correlazioni con altre discipline.	12. BUONO
	13. Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	14. Possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed è capace, se supportato, di riutilizzarli.	15. Se aiutato è capace di fare un'analisi e una valutazione sufficiente i contenuti. È capace di trovare collegamenti con altre discipline se supportato dal docente o dai compagni.	16. SUFFICIENTE
	17. Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo in modo costante e continuo.	18. Non esprime conoscenze né mostra capacità di riutilizzo.	19. Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo impedendo di valutare tale competenza.	20. NON SUFFICIENTE

**\*Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**

<b>Titolo UDA</b>	Questioni etiche contemporanee		
<b>Contestualizzazione</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
<b>Destinatari</b>	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC		
<b>Monte ore complessivo</b>	24 ore		
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	L'UDA punta a far riflettere su varie tematiche etiche contemporanee presentando la posizione religiosa cristiana e aprendo ad un confronto tra quanto sostenuto e promosso dal cristianesimo, dalle religioni e dal sentire comune; una riflessione da sviscerare per acquisire consapevolezza sul concetto di diritto, rispetto, doveri, responsabilità, conseguenze, scelte, rispetto della persona.		
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>	Attività di buone pratiche, alternative e conferme nell'agire		
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa	approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
	valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose	rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
		conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
<b>Competenze</b>			
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			



# Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini



**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
 Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)  
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
 Servizi Culturali e dello spettacolo

**ISTITUTO TECNICO**  
 Elettronica  
 Grafica e Comunicazione  
 Sistema Moda  
 Telecomunicazioni

**CORSI SERALI**  
 Meccatronica  
 Telecomunicazioni

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Festività	IRC
	Furto	
	Non uccidere	
	Emarginazioni	
	Falsità e violenze	
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione	
Attività di accompagnamento	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.	
Descrizione delle realizzazioni	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.	



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
 Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
 Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
 Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
 PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	21. INTERESSE	22. LIVELLI DI APPRENDIMENTO	23. COMPE- TENZE DISCIPLI- NARI	24. GIU- DIZIO
	25. Partecipa con grande interesse al dia- logo educativo e alle attività in modo co- stante e assiduo, appor- tando contributi perso- nali e originali.	26. Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonoma- mente	27. Analizza e va- luta criticamente conte- nuti e procedure. Rielab- ora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più di- scipline	28. OT- TIMO
	29. Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, apportando general- mente contributi perso- nali.	30. Possiede una buona conoscenza degli argomenti trat- tati, mostrando buone capacità di riutilizzo e rielaborazione	31. Analizza e va- luta con buone capacità critiche i contenuti e le procedure. Rielabora in modo autonomo rinve- nendo correlazioni con altre discipline.	32. BUON O
	33. Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	34. Possiede una sufficiente cono- scenza degli argo- menti trattati ed è ca- pace, se supportato, di riutilizzarli.	35. Se aiutato è ca- pace di fare un'analisi e una valutazione suffi- ciente i contenuti. È ca- pace di trovare collega- menti con altre disci- pline se supportato dal docente o dai compagni.	36. SUF- FICIENTE
	37. Non partecipa e rifiuta il dialogo edu- cativo in modo costante e continuo.	38. Non esprime conoscenze né mo- stra capacità di riuti- lizzo.	39. Non partecipa e rifiuta il dialogo educa- tivo impedendo di valu- tare tale competenza.	40. NON SUFFICIENTE

## Materia PROG. PROD.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 ( meccanica applicata)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Disegno 3D</b>		
<b>Contestualizzazione</b>	Laboratorio con macchine utensili e pc.		
<b>Destinatari</b>	Classe V		
<b>Monte ore complessivo</b>	60 ore circa		
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Progettazione pezzi meccanici		
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>			
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Comprensione software solidwork		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Utilizzo software CB11-CB12	Conoscenza comandi	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
<b>Attività degli studenti</b>	Disegno 3D		

Attività di accompagnamento	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Assistenza nell'uso del software
Descrizione delle realizzazioni	Particolari di pezzi meccanici
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.

**\*Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 ( Progettazione per CNC)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Programmazione ISO</b>
Contestualizzazione	Laboratorio virtuale con macchine utensili e pc.
Destinatari	Allievi V
Monte ore complessivo	10 circa
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Creazione di listati
Prodotto/prodotti da realizzare	Semplici pezzi meccanici

Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Saper utilizzare post-processor CB11-CB12	Linguaggio di programmazione	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
Attività degli studenti	Creazione di listati da inserire in macchina Cnc		
Attività di accompagnamento			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Correzione dei listati		
Descrizione delle realizzazioni	semplici pezzi meccanici		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.		

## Materia TAMPP

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 ( meccanica applicata)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Disegno 3D</b>		
<b>Contestualizzazione</b>	Laboratorio con macchine utensili e pc.		
<b>Destinatari</b>	Classe IVA		
<b>Monte ore complessivo</b>	60 ore circa		
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Progettazione pezzi meccanici		
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>			
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Comprensione software solidwork		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Utilizzo software CB11-CB12	Conoscenza comandi	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
<b>Attività degli studenti</b>	Disegno 3D		



Attività di accompagnamento	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Assistenza nell'uso del software
Descrizione delle realizzazioni	Particolari di pezzi meccanici
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.

**\*Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 ( Progettazione per CNC)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Programmazione ISO</b>
Contestualizzazione	Laboratorio virtuale con macchine utensili e pc.
Destinatari	Allievi IVA
Monte ore complessivo	10 circa
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Creazione di listati
Prodotto/prodotti da realizzare	Semplici pezzi meccanici



Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Saper utilizzare post-processor CB11-CB12	Linguaggio di programmazione	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
Attività degli studenti	Creazione di listati da inserire in macchina Cnc		
Attività di accompagnamento			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Correzione dei listati		
Descrizione delle realizzazioni	semplici pezzi meccanici		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.		

**Materia PROG. PROD.**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 ( meccanica applicata)**

<b>Titolo UDA</b>	<b>Disegno 3D</b>		
<b>Contestualizzazione</b>	Laboratorio con macchine utensili e pc.		
<b>Destinatari</b>	Classe V		
<b>Monte ore complessivo</b>	60 ore circa		
<b>Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA</b>	Progettazione pezzi meccanici		
<b>Prodotto/prodotti da realizzare</b>			
<b>Competenze target</b>	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	Comprensione software solidwork		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Utilizzo software CB11-CB12	Conoscenza comandi	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>		
	<b>Competenze</b>		
<b>Insegnamenti coinvolti</b>	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	



Attività degli studenti	Disegno 3D
Attività di accompagnamento	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Assistenza nell'uso del software
Descrizione delle realizzazioni	Particolari di pezzi meccanici
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.

**\*Ripetere questa scheda per tutte le UDA multidisciplinari e monodisciplinari**

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2 ( Progettazione per CNC)

<b>Titolo UDA</b>	<b>Programmazione ISO</b>
Contestualizzazione	Laboratorio virtuale con macchine utensili e pc.
Destinatari	Allievi V
Monte ore complessivo	10 circa
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Creazione di listati
Prodotto/prodotti da realizzare	Semplici pezzi meccanici



Competenze target	<b>AREA GENERALE</b>		
	<b>Competenze</b>		
	<b>AREA PROFESSIONALE</b>		
	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	Saper utilizzare post-processor CB11-CB12	Linguaggio di programmazione	
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b>Competenze</b>			
Insegnamenti coinvolti	<b>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</b>	
Attività degli studenti	Creazione di listati da inserire in macchina Cnc		
Attività di accompagnamento			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Correzione dei listati		
Descrizione delle realizzazioni	semplici pezzi meccanici		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Autonomia dell'alunno. Raggiungimento dell'obiettivo. Risorse utilizzate. Apprendimento.		



Istituto di Istruzione Superiore

**Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)  
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)  
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)  
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.  
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica  
Grafica e Comunicazione  
Sistema Moda  
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica  
Telecomunicazioni



# Programma di Educazione Civica

**Anno Scolastico: 20242025**

**Classe: 5c**

**Indirizzo: Industria ed artigianato per il Made in Italy  
(Declinazione): Meccanica**

## **Estratto dal Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto IIS B.Cellini di Firenze**

Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 –Allegato A “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione”), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”. Nell’istruzione professionale i consigli di classe assicureranno il conseguimento delle competenze anche con Uda interdisciplinari, fermo restando l’obbligo di programmare almeno 33 ore annuali di educazione civica e di assolvere agli obblighi di formazione degli studenti ai sensi del D. Lgs. n°81/2008 all’inizio del primo anno.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze  
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833  
Fax: 055 2478997



Sito Web: [www.cellini.firenze.it](http://www.cellini.firenze.it)  
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: [FIIS00600X@istruzione.it](mailto:FIIS00600X@istruzione.it)  
PEC: [FIIS00600X@pec.istruzione.it](mailto:FIIS00600X@pec.istruzione.it)

**Argomenti ed elementi di competenza svolti nel corso dell'a.s.2024/2025**

ELEMENTI DI COMPETENZA	ORE SVOLTE	INSEGNAMENTI
1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali	4	INGLESE
1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale. <b>Attività:</b> laboratorio Antimafia: incontro laboratoriale con rappresentante della Dia (Direzione investigativa Antimafia)	4	STORIA ITALIANO
2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoligruppi	4	PROG.PROD. LTE
3.5.1 Partecipare al dibattito culturale	4	ITALIANO
4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900	4	ITALIANO
5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni.	6	T.A.M.P.P , LTE
5.5.2 Sviluppo ecosostenibile	4	T.A.M.P.P.
6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. <b>Attività:</b> -Elementi teorici di primo soccorso; - gestione d'emergenza; - procedura in caso di infortunio o malore; - riordino contenuti cassette primo soccorso; - protezione civile;	7	LTE
7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali	3	T.G.O.P.P.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

##### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o par-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.<sup>1</sup>

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

**Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

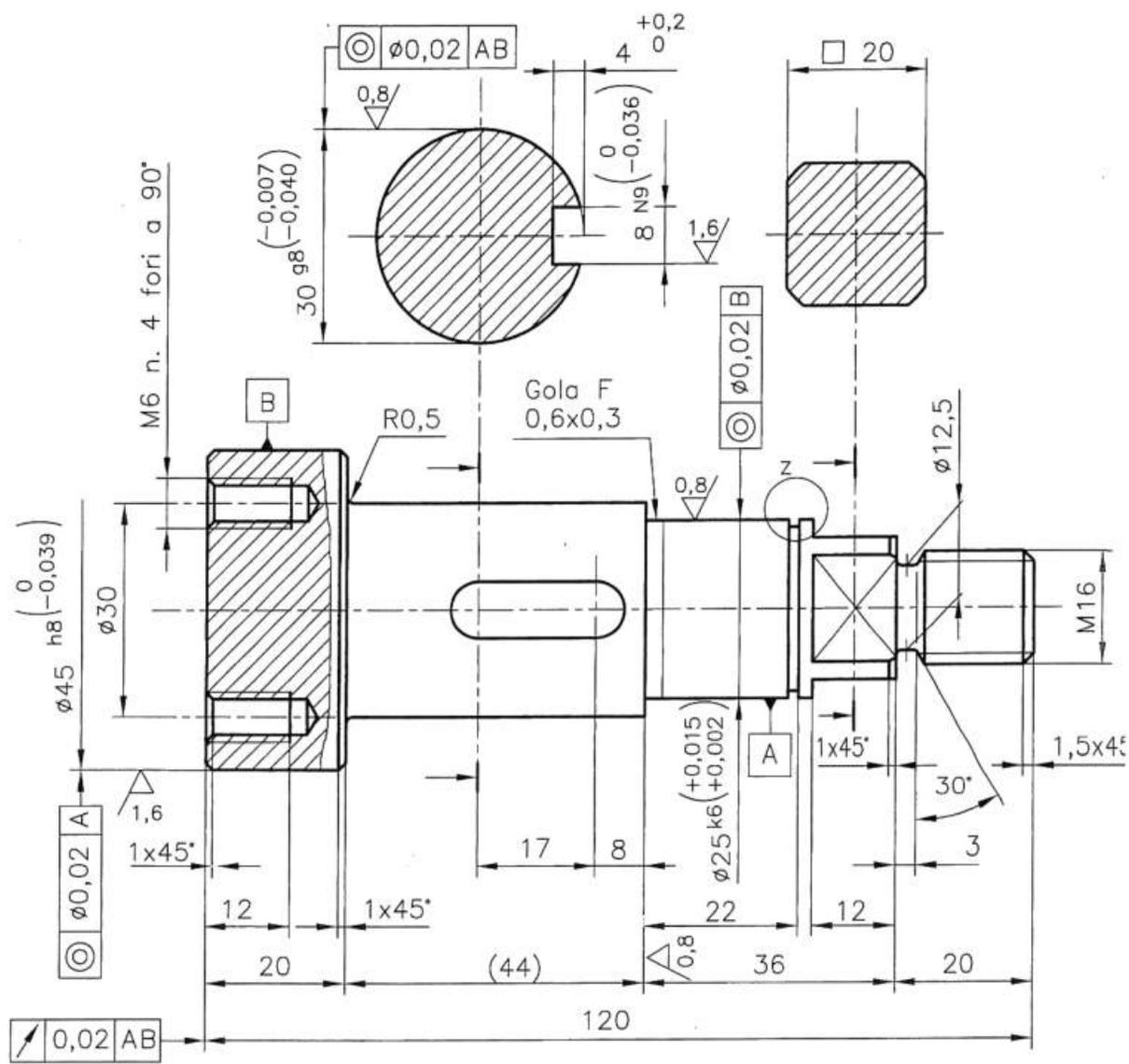
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## TRACCIA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

L'allegato disegno rappresenta un albero in acciaio debolmente legato. Al candidato si chiede di:

- Eseguire il disegno 3D con il programma Solidworks completo di messa in tavola con tutte le quote, tolleranze ed indicazioni;
- Considerando di vincolare con incastro il lato sinistro dove sono presenti le filettature M6, ed applicando una forza  $F = 50 \text{ N}$  sulla filettatura M16 sul lato destro del disegno, eseguire la simulazione con il programma Solidworks comprensiva della relazione;
- Eseguire il ciclo di lavorazione completo di tutte le operazioni necessarie;
- Considerando che il lotto di produzione richiesto dal committente è di 500 pezzi si richiede di calcolare il prezzo del materiale grezzo ipotizzando un prezzo all'ingrosso di 6€/Kg;
- Il tornio a CNC necessario per le lavorazioni dell'albero è stato acquistato ad un prezzo di 100.000€, considerando un tasso di interesse del 2,5% per un periodo di ammortamento di 10 anni, calcolare il costo orario del macchinario; (10 anni, 10 mesi, 20 giorni, 8 ore lavorative)



Centri di lavorazione  
ammessi sul pezzo  
finito

Scala 1:1

Tolleranze generali UNI EN 22768-mK

Materiale: Acciaio EN 10083-36NiCrMo16 Bonificato

*Ministero dell'istruzione e del merito***IP13 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la **tipologia A** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

***Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale  
sulla base di documenti, tabelle e dati***

con riferimento al seguente Nucleo tematico d'indirizzo correlato alle competenze obbligatorio:

**2. *Progettazione e/o piani di produzione***

e ad uno a scelta tra i seguenti Nuclei:

**8. *Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.*****9. *Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.***

Le indicazioni sopra riportate saranno declinate in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. Le denominazioni dell'indirizzo e dello specifico percorso verranno riportate nell'intestazione della traccia.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

La Commissione potrà consentire l'uso dei manuali tecnici; in tal caso nel predisporre le proposte di traccia la Commissione assicurerà che le consegne non trovino nel manuale stesso puntuale riscontro risolutivo. La Commissione potrà comunque fornire ai candidati tabelle, dati, schemi, materiali e documentazione tecnica utili allo svolgimento della prova.

***Le avvertenze in calce andranno inserite nelle proposte di traccia.***

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE  
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**CODICE IPIL  
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova può consistere in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi e problemi tecnici relativi alle materie prime, ai materiali e ai dispositivi del settore di riferimento;
- b) diagnosi nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza di macchine, impianti e attrezzature;
- c) organizzazione dei servizi tecnici nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e ambientale;
- d) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale.

Le tipologie sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, problemi, progetti, modalità e tecniche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

### Discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio

<b>TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• I processi produttivi: attrezzature, strumenti, apparecchiature e impianti anche con riferimento all'innovazione tecnologica.</li><li>• Metodi e tecniche per la lavorazione dei prodotti.</li><li>• Gestione e conduzione di macchine e impianti.</li><li>• Normativa sulla sicurezza e compatibilità ambientale.</li><li>• Gestione del processo produttivo anche in riferimento al sistema qualità.</li></ul>
<b>Obiettivi della seconda prova</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare impianti, strumenti e procedure coerenti con gli obiettivi di produzione.</li><li>• Intervenire nella gestione e conduzione di macchine e impianti anche in riferimento alla normativa sulla sicurezza, alla compatibilità ambientale e al risparmio energetico.</li><li>• Intervenire nella gestione della produzione.</li><li>• Applicare i sistemi di controllo per garantire la qualità del processo e del prodotto.</li></ul>

## **TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE**

### **Nuclei tematici fondamentali**

- Strumenti informatici e software di settore anche per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
- Tecnologie e gestione dei processi produttivi anche in riferimento all'innovazione tecnologica.
- Cicli di lavorazione dei processi produttivi e verifica della conformità del prodotto in ciascuna fase.
- Piani di produzione.
- Programmazione e coordinamento dei processi produttivi: dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse.
- Piani di manutenzione e sicurezza.
- Organizzazione aziendale.

### **Obiettivi della seconda prova**

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico.
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza del piano di produzione anche interfacciandosi con altri settori della struttura aziendale.
- Applicare i sistemi di controllo per garantire la qualità del processo e del prodotto; prevedere piani di manutenzione anche in relazione alla sicurezza.
- Sviluppare un ciclo di lavorazione e indicare metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto nelle varie fasi.

<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologie dei materiali utilizzati nei processi produttivi.</li> <li>• Macchinari, strumenti di controllo, impianti e tecniche di produzione.</li> <li>• Documentazione tecnica ed economica.</li> <li>• Le fasi della produzione anche nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della compatibilità ambientale.</li> <li>• Sistema Qualità, dall'ottimizzazione del processo alla documentazione.</li> </ul>
<b>Obiettivi della seconda prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare materie prime, materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto e il processo produttivo anche in riferimento alla compatibilità ambientale.</li> <li>• Redigere una documentazione tecnica ed economica.</li> <li>• Applicare, nelle varie fasi del processo produttivo, le tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto.</li> <li>• Operare nel rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</li> <li>• Illustrare i metodi per la certificazione di qualità dei prodotti.</li> </ul>

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>	
<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<b>3</b>

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A**  
**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
<b>Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
<b>Indicatori specifici TIPOLOGIA A</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	

suoi snodi tematici e stilistici	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9
Interpretazione corretta e articolata del testo	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10
	Interpretazione assente (compito bianco)	2
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8
L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
<b>TOTALE</b>	<b>Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali:</b> 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
<b>Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
<b>Indicatori specifici TIPOLOGIA B</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8		

	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
<b>TOTALE</b>	<b>Punteggio / 5 arroton.</b> Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_

**PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
<b>Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.</b>			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono sporadicamente coerenti	4	

	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	
	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	12	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
<b>TOTALE</b>	<b>Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali:</b> 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: \_\_\_\_\_